

PROGETTO INTERREGIONALE “PROMOZIONE DEL SISTEMA CONGRESSUALE: ITALIA FOR EVENTS” - SCHEDA DESCRITTIVA

1	<p>DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: PROMOZIONE DEL SISTEMA CONGRESSUALE: Italia for Events</p>
2	<p>DESCRIZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO: Il progetto prevede l’effettuazione di interventi di tipo promozionale e di commercializzazione dell’offerta congressuale delle regioni partecipanti, con particolare riguardo ai mercati esteri (il contenuto è connesso ai progetti di promozione del sistema congressuale già presentati ai sensi del precedenti DD.MM.)</p>
3	<p>FINALITA’:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Puntare allo sviluppo di un turismo di qualità ➤ Promuovere la costituzione di una rete di Convention Bureau tra le varie realtà regionali per migliorare l’offerta di servizi congressuali ➤ Migliorare la comunicazione mediatica dei servizi congressuali presenti sul territorio delle regioni partecipanti. ➤ Destagionalizzare i flussi turistici ➤ Aumentare l'indotto economico del settore terziario
4	<p>REGIONI PRESENTATRICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Toscana (capofila), Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Veneto, ➤ Provincia Autonoma di Bolzano
5	<p>SOGGETTI PARTECIPANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Tutte le Regioni e la Provincia Autonoma presentatrici il progetto ➤ Operatori congressuali e loro Associazioni ➤ APT (Regione Emilia R.:APT Servizi e Unione prodotto Città d’arte. Cultura e affari) ➤ Per la Regione Veneto: anche le Province
6	<p>AMBITI TERRITORIALI INTERESSATI: I territori delle Regioni e della Provincia autonoma partecipanti</p>

7

INTERVENTI COMUNI ALLE REGIONI PARTECIPANTI:

tipologia intervento 1: Workshops tecnici rivolti ai mercati europei ed extraeuropei con particolare attenzione a U.S.A., U.K., Germania, Austria, Svizzera, Benelux, Scandinavia, Svezia, Belgio, Olanda. Partecipazione a fiere e borse specializzate del settore ed eventuale realizzazione di eventi mirati all'integrazione con l'offerta turistica.

tipologia intervento 2: Analisi ed approfondimento della conoscenza del settore, attraverso indagini, ricerche, attività di osservatorio.

tipologia intervento 3: Iniziative di marketing diretto ed inviti mirati a categorie specifiche: Giornalisti, Opinion leader, Buyers, Titolari di progetti (aziende, associazioni, università, altri), Incentive house, Meeting Planner e PCO (Professional Congress Organizer)

tipologia intervento 4: Adeguata copertura delle iniziative; Attività promo-pubblicitaria delle altre azioni

tipologia intervento 5: Interventi di formazione per operatori selezionati del settore congressuale

tipologia intervento 6: Valorizzazione Convention Bureau, e delle forme aggregate di presentazione dell'offerta

INTERVENTI SPECIFICI DELLE REGIONI PARTECIPANTI:

Tutte le Regioni e Province Autonome partecipanti:

tipologia interventi:

- Analisi di settore, studi e ricerche, Iniziative di marketing diretto, campagne promozionali, realizzazione materiali, congressi ed educational, per promuovere la presa di contatto con il territorio regionale;
- Sostegno a prodotti innovativi con workshops diretti a tecnici del settore interessato e con la partecipazione alle fiere relative.
- Interventi formativi e di animazione.
- Interventi promozionali locali e di valorizzazione dei propri Convention Bureau.

Regione Toscana: Come sopra, e: sostegno alla promozione e commercializzazione del prodotto turistico/congressuale regionale, sostegno alla rete dei Convention Bureaux e dei poli espositivi, implementazione di studi e ricerche sul segmento congressuale nell'ambito dell'Osservatorio Turistico Regionale (con l'eventuale avvio di un Osservatorio regionale del turismo congressuale), realizzazione di un seminario di livello internazionale sulle potenzialità del turismo congressuale/espositivo;

Regione Abruzzo: Incentivi per l'avvio di un Convention Bureau e azioni promopubblicitarie;

Regione Lazio: Come sopra, e: campagna di comunicazione per accreditare la struttura della nuova Fiera di Roma che sarà inaugurata nel 2006;

Regione Liguria: Azioni promopubblicitarie; realizzazione workshops, educational tours a sostegno della commercializzazione, anche mediante supporto e cofinanziamento all'attività del Consorzio "Meet in Liguria";

Regione Lombardia: Analisi di settore, studi e ricerche; iniziative di marketing diretto; campagne promozionali, realizzazione materiali, congressi ed educational per promuovere la presa di contatto con il territorio regionale; sostegno a prodotti innovativi con workshops diretti a tecnici del settore e partecipazione a fiere relative; interventi formativi e di animazione; interventi promozionali locali;

Regione Marche: in accordo con gli operatori del settore si organizzerà un Convegno sul turismo congressuale per migliorare la qualità dei servizi e promuovere maggiormente l'offerta della Regione in questo particolare segmento di domanda;

Regione Molise: Azioni promo-pubblicitarie; partecipazione a manifestazioni fieristiche;

Regione Piemonte: Analisi di settore, studi, ricerche inerenti l'offerta e domanda congressuale della Regione da sviluppare

	<p>principalmente nell'ambito della definizione e per l'attuazione del Piano strategico regionale per il turismo; promozione, definizione e avvio di un Osservatorio regionale del turismo congressuale; definizione di linee di indirizzo per il sostegno dell'offerta congressuale e per la promozione della qualità in tale comparto; iniziative di marketing diretto e di co-marketing, campagne promozionali, realizzazione materiali, meeting ed educational; sostegno a prodotti innovativi con workshops diretti a tecnici del settore e partecipazione a fiere relative; promozione e sostegno di <i>Convention Bureau</i>; attività di orientamento e di animazione degli operatori ed eventuali interventi formativi;</p> <p>Regione Sardegna: Azioni promo-pubblicitarie; realizzazione workshops, educational tours a sostegno della commercializzazione; interventi formativi e di animazione; interventi promozionali locali e di valorizzazione dei propri <i>Convention Bureau</i></p> <p>Regione Sicilia: Azioni promo-pubblicitarie; realizzazione workshops, educational tours a sostegno della commercializzazione ed attività di supporto alla realizzazione di <i>Convention Bureau</i> e club di prodotto;</p> <p>Regione Veneto: Come sopra, nonché attività promozionali (stampa, internet) del congressuale veneto.</p> <p>Nota: Essendo il contenuto del presente progetto un proseguimento dei progetti di promozione del sistema congressuale già presentati ai sensi del precedenti DD.MM, che attualmente sono in corso di realizzazione, le regioni che non vi partecipavano nella/e annualità precedenti, per rendere operativa la propria partecipazione alle attività comuni fin da subito, si riservano di utilizzare i fondi per gli interventi specifici di cui alla presente domanda di finanziamento per partecipare, (insieme alle altre regioni che già partecipavano nelle fasi precedenti), agli interventi comuni previsti dai progetti di cui alla/e annualità precedenti e non ancora realizzati al momento di approvazione della presente domanda.</p>
8	<p>RISULTATI ATTESI: Incremento del turismo congressuale Destagionalizzazione dei flussi turistici Informatizzazione delle informazioni relative all'offerta turistica congressuale e messa a sistema.</p>
9	<p>TEMPO PER L'ULTIMAZIONE DEL PROGETTO: 36 mesi dall'inizio dei lavori</p>

PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA

REGIONI	SPESE DELLO STATO (EX. ART. 5 L. 135/01) EURO	SPESA DELLE REGIONI (Euro)	SPESA DI ALTRI ENTI PUBBLICI (Euro)	SPESA DEI PRIVATI (Euro)	SPESA TOTALE
ABRUZZO	126.000,00	14.000,00			140.000,00
Prov.Aut. BOLZANO	36.000,00	4.000,00			40.000,00
CAMPANIA	45.000,00	5.000,00			50.000,00
EMILIA ROMAGNA	100.000,00			20.000,00	120.000,00
FRIULI V. GIULIA	72.000,00	8.000,00			80.000,00
LAZIO	270.000,00	30.000,00			300.000,00
LIGURIA	112.500,00	12.500,00			125.000,00
LOMBARDIA	180.000,00	20.000,00			200.000,00
MARCHE	70.000,00	8.000,00			78.000,00
MOLISE	45.000,00	5.000,00			50.000,00

REGIONI	SPESE DELLO STATO (EX. ART. 5 L. 135/01) EURO	SPESA DELLE REGIONI (Euro)	SPESA DI ALTRI ENTI PUBBLICI (Euro)	SPESA DEI PRIVATI (Euro)	SPESA TOTALE
PIEMONTE	270.000,00	30.000,00			300.000,00
PUGLIA	171.384,31	19.042,70			190.427,01
SARDEGNA	90.000,00	10.000,00			100.000,00
SICILIA	231.795,00	25.755,00			257.550,00
TOSCANA	225.000,00	25.000,00			250.000,00
UMBRIA	54.000,00	6.000,00			60.000,00
VENETO	60.000,00	10.000,00			70.000,00
TOTALE (EURO)	2.158.679,31	232.297,70		20.000,00	2.410.977,01

1	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: <i>BALNEARE</i>
2	DESCRIZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO: <p>Il progetto si propone di rilanciare l'intero sistema turistico costiero mediante l'implementazione di un'adeguata attività promozionale delle varie tipologie d'offerta che contraddistinguono l'Italia. Il progetto, infatti, prevede di riunire sotto un'unica attività valorizzatrice la quasi totalità delle realtà locali in modo da permettere al turista di scegliere, avendo a disposizione la più ampia gamma possibile, mettendo in evidenza il grado di differenziazione del territorio italiano e della cultura marinara tipica di ogni località. Gli interventi progettuali sono tutti contrassegnati dal rafforzamento delle componenti ad «alto valore aggiunto» di un'offerta turistica già di notevole livello qualitativo.</p>
3	FINALITA': <ol style="list-style-type: none"> 1. Far conoscere e promuovere sul mercato interno – anche attraverso azioni di commercializzazione – una «nuova» offerta balneare che ponga al centro le differenze esistenti nel territorio e nella cultura marinara italiana. Territorio e cultura che debbano diventare “sinonimi” di <i>life style</i> in cui, per il turista, l'esperienza complessiva della vacanza appare totalizzante e irripetibile; 2. Offrire il quadro complessivo di un'offerta, che ha ormai raggiunto un buon livello d'erogazione dei servizi, sempre alla ricerca di un miglioramento continuo da raggiungere attraverso la creazione di un più solido legame col territorio, con l'ambiente, con la cultura marinara e con la qualità della vita raggiunta in Italia; 3. Promuovere le aree marine protette; 4. Sensibilizzare i dipartisti con riguardo a tematiche ecologiste; 5. Valorizzare la cultura marinara e contestualmente rendere ancor più fruibile il suo patrimonio; 6. Potenziare la diffusione di «marchi di qualità»; 7. Incrementare e destagionalizzare, per quanto possibile, i flussi turistici nazionali vs. il mare italiano; 8. Incentivare la realizzazione d'investimenti per l'adeguamento dell'offerta.

4	<p>REGIONI PRESENTATRICI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Regione Toscana (capofila): 2) Regione Sardegna: 3) Regione Friuli Venezia Giulia 4) Regione Lazio 5) Regione Liguria 6) Regione Puglia
5	<p>ALTRI PATNER :</p> <p>Le Regioni partecipanti: Enti locali, Riserve naturali, Associazioni sportive, Apt, Comunità Montane, Consorzi Turistici, Aree marine protette</p> <p>Regione Friuli Venezia Giulia: Enti locali ,Consorzi Turistici, Ente Regionale Turistico, Porti turistici ,approdi diportistici e portuali, strutture nautiche, produttori di attrezzature ed abbigliamento per la nautica, cantieri nautici Società ed Associazioni nautiche e veliche Federazione Italiana Vela.</p> <p>Regione Liguria: Enti locali, Agenzia regionale di promozione turistica, Associazioni di categoria, operatori del settore.</p>
6	<p>AMBITI TERRITORIALI INTERESSATI:</p> <p>Intero territorio regionale, Ambiti costieri , Porti turistici ,approdi diportistici e portuali, strutture nautiche</p>
7	<p>INTERVENTI COMUNI ALLE REGIONI PARTECIPANTI:</p> <ol style="list-style-type: none"> A. Analisi dei fenomeni e ricerche specifiche; B. Qualificazione dei servizi e delle risorse professionali; C. Implementazione di un'attività di marketing diretto che comprenda anche la creazione di un <i>brand</i>, opportunamente registrato, che renda l'operazione facilmente riconoscibile a terzi; D. Realizzazione di una guida «nazionale» dell'intero sistema costiero suddivisa in più sezioni specializzate; E. Organizzazione di un <i>tour itinerante</i> d'eventi e/o manifestazioni promozionali da svolgersi in un arco temporale ristretto e ben definito in periodo tardo invernale / primaverile che tocchi il maggior numero possibile, sia di località costiere già apprezzate, che di località (costiere e non) «sconosciute» alla consueta attività promozionale marina; F. Implementazione di una o più attività d'<i>educational</i> (distinte per categoria dei soggetti destinatari);

	<p>G. Promozione dei prodotti tipici delle Regioni interessate dal progetto con contestuale divulgazione delle differenti tradizioni eno-gastronomiche legate al mare;</p> <p>H. Proposta, da effettuare nei confronti degli «addetti ai lavori», dell'adozione di contratti <i>all-inclusive</i> che comprendano, fra l'altro, l'esercizio di un'opzione riguardante la prenotazione, a prezzi già fissati, della medesima sistemazione per la successiva stagione turistica.</p> <p>INTERVENTI PREVISTI SPECIFICI DELLE REGIONI PARTECIPANTI:</p> <p>Tutte le Regioni partecipanti al progetto attueranno interventi promo-pubblicitari e diretti al miglioramento dell'informazione e dell'accoglienza turistica in loco.</p> <p>REGIONE SARDEGNA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Interventi diretti a promuovere e favorire lo scambio tra zone balneari ed aree interne con creazione di percorsi a forte valenza naturalistica, culturale ed enogastronomia; 2) Attività di promozione delle aree marine protette. <p>REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA Indagini territoriali e studio di marketing sulle strutture nautiche esistenti. Promozione turistica del settore nautico mediante catalogo e sito web dedicato. Promozione attività ludico-sportiva. Partecipazione ad eventi, incontri e fiere all'estero.</p> <p>REGIONE LIGURIA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Azioni promo-pubblicitarie 2) Promozioni attività ludico-sportive 3) Creazione di percorsi naturalistico-culturali <p>REGIONE LAZIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Valorizzazione aree protette costiere 2) Viaggio nell'arcipelago - <i>educational</i> 3) Workshop sul mare del Lazio e le Isole
8	<p>RISULTATI ATTESI:</p> <ol style="list-style-type: none"> A. Maggior grado di fidelizzazione del turista italiano; B. Incremento dei flussi turistici nostrani vs. il mare «di casa» e contestuale destagionalizzazione degli stessi;
9	<p>TEMPO PER L'ULTIMAZIONE DEL PROGETTO: 2009</p>

PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA

REGIONI	SPESE DELLO STATO (EX. ART. 5 L. 135/01) EURO	SPESA DELLE REGIONI (Euro)	SPESA TOTALE
TOSCANA	255.113,29	28.345,92	283.459,21
SARDEGNA	61.953,89	6.883,77	68.837,66
F.V.G.	126.000	14.000,00	140.000,00
LAZIO	270.000	30.000,00	300.000,00
LIGURIA	270.000	30.000,00	300.000,00
PUGLIA	150.000,00	16.666,67	166.666,67
Totale	1.133.067,18	125.896,36	1.258.963,54

PROGETTO INTERREGIONALE “CICLOTURISMO” - SCHEDA DESCRITTIVA

1	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO CICLOTURISMO
2	<p>DESCRIZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO:</p> <p>Il progetto si propone di rilanciare itinerari turistici e sportivi per incentivare l’offerta del cicloturismo. Cicloturismo inteso come scoperta del territorio che ci circonda, viaggiare, in sella, con la possibilità di ammirare la natura, i paesaggi pronti a cogliere le emozioni che ci riservano. L’Italia e molte delle nostre Regioni rappresentano un’attrazione fortissima per il cicloturismo.</p> <p>Il progetto ha obiettivi ambiziosi e si prefigge di promuovere e far conoscere questa nuova offerta, arricchendo le strutture (piste, percorsi, sentieri, eventualmente già presenti) di tutte le particolarità che quel territorio può offrire. Sono previste iniziative promo pubblicitarie e di supporto alla commercializzazione dell’offerta cicloturistica – ricettiva delle principali aree delle Regioni partecipanti</p>
3	<p>FINALITA’:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Rafforzamento delle azioni di promozione turistica delle aree interessate 2) Organizzazione di eventi sia per professionisti che dilettanti amatoriali e cicloturistiche (giro, tappe, percorsi sia costieri, che di montagna) 3) Sostegno allo sviluppo economico delle zone rurali, costiere, interessate e dei centri urbani limitrofi, attraverso il concorso con i soggetti locali interessati alla salvaguardia del complesso patrimonio ambientale dei siti ed il recupero delle testimonianze storico – culturali locali e delle tradizioni artigianali, economiche e gastronomiche al fine della loro valorizzazione e promozione quali mete cicloturistiche. 4) Iniziative seminariali dirette all’aggiornamento del personale addetto alle aree attrezzate e dei punti accoglienza 5) Penetrazione di nuovi mercati 6) Fidelizzare l’utenza 7) Itinerari cicloturistici
4	<p>REGIONI PRESENTATRICI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 7) TOSCANA (capofila) 8) VENETO 9) FRIULI V. GIULIA

	10) LIGURIA 11) LOMBARDIA 12) SARDEGNA 13) UMBRIA
5	SOGGETTI PARTECIPANTI: Enti locali, Riserve naturali, Apt, Comunità Montane, Consorzi Turistici, Province, Federazioni ed Associazioni sportive, Ente Turistico Regionale, Consorzio 21
6	AMBITI TERRITORIALI INTERESSATI: Tutto il territorio , in particolare quello interessato dalle principali direttrici di piste ciclabili esistenti o in corso di realizzazione, principali parchi e riserve naturali del territorio regionale
7	INTERVENTI PREVISTI COMUNI ALLE REGIONI PARTECIPANTI: 1) Realizzazione e distribuzione di brochure illustrative dei siti e delle peculiarità del cicloturismo in varie lingue; 2) Creazione di guida dedicata al cicloturismo con percorsi escursionistici e ciclabili sicuri, con accesso a strade panoramiche e aree naturali 3) Partecipazione a fiere specializzate nell'offerta cicloturistica. INTERVENTI PREVISTI SPECIFICI DELLE REGIONI PARTECIPANTI: Tutte le regioni attueranno interventi promo-pubblicitarie e di valorizzazioni specifica nell'ambito del proprio territorio REGIONE TOSCANA Interventi diretti al miglioramento dell'informazione e dell'accoglienza turistica in loco: 1) Implementazione della segnaletica e dei cartelli informativi e didattici, fruibili anche da escursionisti, trekkers, ecc.. 2) Creazione di nuovi punti accoglienza visitatori dove siano disponibili «pacchetti informazioni» di carattere generale e specifico sulla zona REGIONE VENETO: 1) completamento e manutenzione straordinaria delle principali reti ciclabili e dei circuiti per mountain-bike; 2) realizzazione di aree attrezzate e di assistenza al cicloturista; 3) implementazione della segnaletica e dei cartelli informativi e didattici; 4) promozione delle principali reti ciclabili attraverso vari media (internet, stampa, TV); 5) assistenza tecnica e gestionale. REGIONE SARDEGNA: 1. Interventi promozionali volti ad illustrare i siti ed i percorsi ciclabili presenti nel territorio regionale; 2. Creazione di nuovi itinerari turistici ciclabili; 3. Realizzazione di guide e mappe dedicate al cicloturismo; 4. Realizzazione di eventi promozionali e partecipazione a fiere specializzate. REGIONE LIGURIA:

	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione di guide e cartine dedicate al cicloturismo ed in particolare ai circuiti per mountain-bike; 2. Interventi promozionali volti a valorizzare i siti ed i percorsi ciclabili presenti nel territorio regionale; 3. Animazione nei confronti degli operatori ricettivi; 4. Implementazione della segnaletica e dei cartelli informativi e didattici. <p>REGIONE UMBRIA Azioni promozionali e di comunicazione dei percorsi ciclabili Umbri Realizzazione materiali promo – pubblicitari.</p> <p>REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA Interventi diretti al miglioramento dell’informazione e dell’accoglienza turistica in loco: Implementazione della segnaletica e dei cartelli informativi e didattici, fruibili anche da escursionisti, trekkers, ecc. Creazione di nuovi punti accoglienza visitatori dove siano disponibili «pacchetti informazioni» di carattere generale e specifico sulla zona</p> <p>Interventi infrastrutturali: Completamento e manutenzione delle reti ciclabili, sentieristiche, e mulattiere esistenti Realizzazione di aree attrezzate con punti di assistenza per la bicicletta, per il noleggio, per la sosta ed il ristoro</p> <p>REGIONE LOMBARDIA Azioni promozionali e di comunicazione dei percorsi ciclabili Realizzazione materiali promo – pubblicitari. Realizzazione segnaletica</p>
8	<p>RISULTATI ATTESI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Valorizzazione dell’offerta cicloturistica 2) Riqualficazione del territorio 3) Miglioramento delle condizioni di accoglienza e fruizione turistica delle aree ciclabili 4) Sensibilizzazione generale alla possibilità di proficuo sfruttamento, anche in termini economici, del territorio mediante interventi di tutela ambientale e compatibili con la conservazione dei luoghi e delle tradizioni.
9	<p>TEMPO PER L’ULTIMAZIONE DEL PROGETTO: Entro 36 mesi dall’inizio dei lavori</p>

PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA

REGIONI	SPESE DELLO STATO (EX. ART. 5 L. 135/01) EURO	SPESA DELLE REGIONI (Euro)	SPESA DI ALTRI ENTI PUBBLICI (Euro)	SPESA TOTALE (Euro)
TOSCANA	180.000,00	20.000,00		200.000,00
VENETO	450.000,00	25.000,00	25.000,00	500.000,00
F.V.G.	71.399,23	7.933,25		79.332,48
LIGURIA	135.000,00	15.000,00		150.000,00
LOMBARDIA	45.000,00	5.000,00		50.000,00
SARDEGNA	135.000,00	15.000,00		150.000,00
UMBRIA	72.000,00	8.000,00		80.000,00
TOTALE (EURO)	1.088.399,23	95.933,25	25.000,00	1.209.332,48

PROGETTO INTERREGIONALE “LA TERRA DEGLI ETRUSCHI II FASE” - SCHEDE DESCRITTIVA

1	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: LA TERRA DEGLI ETRUSCHI II FASE
2	<p>DESCRIZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO:</p> <p>Il progetto si propone di consolidare la valorizzare e rilanciare i percorsi interregionali riferiti alle testimonianze della Civiltà etrusca mediante un'adeguata promozione dell'offerta turistica collegata. Sono previsti anche interventi strutturali finalizzati a migliorare l'accessibilità dei siti, compresa la razionalizzazione e omogeneizzazione della segnaletica, la realizzazione di percorsi e attrezzature per la valorizzazione dei siti e sistemazione delle aree di pertinenza dei siti archeologici. Sviluppo di un portale dedicato alla valorizzazione dell'offerta complessiva e del progetto (collegato alla rete telematica regionale). Apertura e qualificazione di punti informativi turistici.</p>
3	<p>FINALITA':</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Permettere una promozione dei percorsi etruschi la più omogenea possibile tra le regioni coinvolte 2. Aumentare gli strumenti promozionali e informativi per la conoscenza dei luoghi etruschi 3. Incrementare i flussi turistici 4. Destagionalizzare i flussi turistici
4	<p>REGIONI PRESENTATRICI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Regione Toscana 2. Regione Umbria 3. Regione Lazio
5	<p>SOGGETTI PARTECIPANTI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per la Regione Toscana: APT– Enti Locali – Consorzi Turistici – Operatori turistici. 2. Per la Regione Umbria: Enti Locali - Soprintendenza - Operatori Turistici singoli o associati 3. Per la Regione Lazio: APT – Enti Locali – Soprintendenza – Consorzi turistici misti pubblico/privato
6	<p>AMBITI TERRITORIALI INTERESSATI</p> <p>REGIONE 1: Tutto il territorio toscano REGIONE 2: Territorio della regione Umbria a destra del fiume Tevere con collegamento agli altri siti archeologici nella Regione REGIONE 3: Tutto il territorio laziale interessato dagli insediamenti etruschi</p>

7	<p><u>INTERVENTI COMUNI ALLE REGIONI PARTECIPANTI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un prodotto d'area "La Terra degli Etruschi" attraverso il coinvolgimento di Enti Locali, Soprintendenze Archeologiche, operatori privati del settore turismo o ad essi collegati. • Azioni promozionali e di supporto alla commercializzazione dell'attività turistica. • Realizzazione di iniziative mirate sui mercati interno ed estero. • Sviluppo di un portale dedicato alla valorizzazione del progetto collegato alla rete telematica regionale. <p><u>INTERVENTI SPECIFICI DELLE REGIONI PARTECIPANTI</u></p> <p>Regione Lazio, Toscana, Umbria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iniziative promo-pubblicitarie specifiche, • Creazione di servizi al turista per l'ottimizzazione dei servizi culturali, turistici e commerciali (<i>card</i> e offerte integrate specifiche). • Qualificazione della rete di uffici di informazione turistica. • Realizzazione di mostre itineranti in collaborazione con le Soprintendenze. <p>Regione Toscana Come sopra e creazione di un centro di accoglienza turistica e divulgazione sulla Civiltà etrusca.</p>
9	<p>RISULTATI ATTESI :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzazione turistica delle zone interessate dalle testimonianze etrusche. 2. Qualificazione ed incremento della ricettività. 3. Incremento dei flussi turistici e destagionalizzazione degli stessi.
10	<p>TEMPO PER L'ULTIMAZIONE DEL PROGETTO: 2009</p>

RIEPILOGO PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA

	ANNO 2005		
REGIONI	SPESA DELLO STATO (EX. ART 5 L. 135/01) Euro	SPESA REGIONE (EURO)	TOTALE (2005)
Toscana	135.000	15.000	150.000
Umbria	90.000	10.000	100.000
Lazio	135.000	15.000	150.000
TOTALE (Euro)	360.000	40.000	400.000

PROGETTO INTERREGIONALE “VIA FRANCIGENA” - SCHEDA DESCRITTIVA

1	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: LA VIA FRANCIGENA (2004-2005)
2	<p>DESCRIZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO:</p> <p>Il progetto prevede una serie di azioni finalizzate a valorizzare le realtà turistiche interessate dall’antico tracciato della cosiddetta Via Francigena, così come individuato dal Consiglio d’Europa a seguito del progetto sostenuto dall’Unione Europea nel 1993.</p> <p>Sono previste specifiche misure riferite a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. coordinamento degli interventi e attività di animazione locale per la sensibilizzazione di EE.LL. e imprese; b. qualificazione della rete degli uffici di informazione e accoglienza turistica lungo il percorso; c. realizzazione segnaletica coordinata; d. azioni promo-pubblicitarie sui mercati interno ed estero; e. interventi di formazione rivolti a operatori turistici, guide, addetti all’informazione turistica; f. sostegno alla qualificazione dei servizi offerti da consorzi turistici; g. realizzazione di eventi di grande richiamo.
3	<p>FINALITA’:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Valorizzazione dei territori interessati attraverso uno sviluppo sostenibile delle attività turistiche e terziarie; b. creazione di segmenti innovativi di offerta; c. integrazione degli interventi promozionali connessi ai settori del turismo, delle produzioni agro-alimentari e artigianali; d. fidelizzazione dei turisti interessati ad un’offerta culturale/ambientale qualificata e. destagionalizzazione dei flussi turistici
4	<p>REGIONI PRESENTATRICI: TOSCANA, EMILIA-ROMAGNA, LIGURIA, LAZIO, PIEMONTE, LOMBARDIA, VALLE D’AOSTA</p>
5	<p>ALTRI PARTNER: <i>(pubblici e privati)</i></p> <p>Per la Regione Toscana: APT di Massa-Carrara, Versilia, Lucca, Pisa, Firenze; Siena, Chianciano,.</p> <p>Per la Regione Emilia-Romagna: Apt Servizi; Unione di Prodotto Appennino e Verde</p> <p>Per la Regione Lazio: APT, Enti locali, Consorzi turistici misti pubblico/privato, altri</p> <p>Per la Regione Piemonte: Enti locali, ATL Montagnedoc, Turismo Torino, Asti, Alexala, Canavese e Valli di Lanzo, Valsesia e Vercelli, Biella, Provincie, Associazioni e Istituzioni culturali</p>

	<p>Per la Regione Liguria: Enti locali, Agenzia regionale di promozione turistica, Associazioni - A.C.I. / Automobil Club Italia</p> <p>Per la Lombardia: Enti locali, Associazione Comuni della Via Francigena</p>
6	<p>AMBITI TERRITORIALI INTERESSATI:</p> <p>Per la Regione Toscana: province di Massa-Carrara, Lucca, Pisa, Firenze; Siena. Per la Regione Emilia-Romagna: provincia di Parma e Provincia di Piacenza Per la Regione Liguria: provincia di La Spezia Per la Regione Lazio:tutto il territorio regionale Per la Regione Piemonte: province Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Biella Per la Regione Lombardia:tutto il territorio interessato dal percorso</p>
7	<p>INTERVENTI PREVISTI: (descrizione generale, per tipologia di intervento) <i>Interventi comuni a tutte le Regioni partecipanti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Azioni di animazione e coordinamento degli interventi - Realizzazione di un marchio turistico di livello nazionale/europeo; - Definizione di una linea di comunicazione unitaria complessiva della linea grafica della segnaletica; - Realizzazione di azioni promo-pubblicitarie comuni <p><i>Interventi specifici delle singole Regioni</i></p> <p>Tutte le regioni partecipanti attueranno iniziative promo-pubblicitarie specifiche e valorizzazione di servizi per il turista.</p> <p>Per la Regione Toscana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica e monitoraggio degli interventi attuati a livello locale; Costituzione di un data base; Azioni promo-pubblicitarie - Interventi per la qualificazione degli uffici di informazione e delle dotazioni degli stessi; Realizzazione segnaletica turistica; - Realizzazione di un Workshop a carattere internazionale per la promozione e commercializzazione dell'offerta turistica riferita al tracciato. <p>Per le Regioni Emilia-Romagna, Liguria, Piemonte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica e monitoraggio degli interventi attuati a livello locale; Costituzione di un data base - Azioni promo-pubblicitarie <p>Per la Regione Lazio:</p> <p>Qualificazione sistema di accoglienza; iniziative di animazione; realizzazione materiale promozionale, sostegno ad azioni di commercializzazione, educational tour</p> <p>Per la Lombardia:</p> <p>Costituzione di un data base</p>

	Azioni promo-pubblicitarie Interventi per la qualificazione degli uffici di informazione e delle dotazioni degli stessi Realizzazione segnaletica turistica;
8	RISULTATI ATTESI: - Creazione di una rete di uffici di informazione, - Attivazione di un sistema integrato di strutture turistico-ricettive e operatori turistici e fornitori di servizi collegato al percorso, - Incremento dei flussi turistici collegati al percorso - Realizzazione di un Workshop dedicato all'offerta espressa dall'itinerario
9	TEMPO PER L'ULTIMAZIONE DEL PROGETTO: Anno 2008

RIEPILOGO PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO:

REGIONI	FINANZIAMENTO EX. ART 5 L. 135/01	FINANZIAMENTI REGIONALI	SPESA DI ALTRI ENTI PUBBLICI	SPESA DI PRIVATI	COSTO TOTALE
TOSCANA	180.000,00	20.000,00			200.000,00
EMILIA ROMAGNA	30.000,00			5.000	35.000,00
LAZIO	270.000,00	30.000,00			300.000,00
LIGURIA	22.500,00	2.500,00			25.000,00
LOMBARDIA	45.000,00	5.000,00			50.000,00
PIEMONTE	45.000,00	5.000,00			50.000,00
VALLE D'AOSTA	19.618,56	2.200,00			21.818,56
TOTALE	612.118,56	64.700,00		5.000	681.818,56

PROGETTO INTERREGIONALE: “SVILUPPO DELLE LOCALITÀ MONTANE TOSCO-EMILIANE” - SCHEDA DESCRITTIVA

1	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: “SVILUPPO DELLE LOCALITÀ MONTANE TOSCO-EMILIANE”
2	<p>Il progetto prevede l'attivazione di un complesso di interventi finalizzati alla continuazione dello sviluppo di un'importante area turistica di prodotto. L'obiettivo primario è quello di valorizzare le località montane di confine situate tra la Regione Toscana e la Regione Emilia, anche al fine di trainare la domanda nelle altre località montane delle rispettive regioni.</p> <p>Si prevede di realizzare iniziative promo pubblicitarie e di supporto alla commercializzazione dell'offerta turistico-ricettiva, principalmente nell'area montana di confine tra le due regioni e, secondariamente, in altre aree, delle rispettive regioni, dove si riscontri una particolare carenza qualitativa che non renda omogenea l'offerta della montagna.</p>
3	FINALITÀ: <ol style="list-style-type: none">1. Valorizzazione del comprensorio sciistico tosco-emiliano2. Destagionalizzazione dell'offerta turistica montana3. Miglioramento delle offerta turistica montana complessiva delle due Regioni
4	REGIONI PRESENTATRICI: 14) Regione Toscana (capofila); 15) Regione Emilia Romagna;
5	SOGGETTI PARTECIPANTI: Per la Regione Toscana: Dir. Gen.le Sviluppo Economico della Regione Toscana – APT Per la Regione Emilia Romagna: Ass.to regionale Turismo - Provincia di Modena - Provincia di Bologna
6	AMBITI TERRITORIALI INTERESSATI: Per la Regione Toscana: Provincie e APT

	Per la Regione Emilia-Romagna: Provincia di Modena: Comuni di Sestola, Fanano, Riolunato, Fiumalbo, Pievepelago, Lama Mocogno, Frassinoro- Provincia di Bologna: Comune di Lizzano in Belvedere
7	<p>INTERVENTI COMUNI ALLE REGIONI PARTECIPANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi promo-pubblicitari sui mercati interno ed estero • Iniziative a supporto della commercializzazione della nuova offerta turistica integrata • Interventi finalizzati all'allungamento del periodo di funzionalità degli impianti • Supporto alla commercializzazione dell'offerta turistico-ricettiva <p>Interventi a carattere regionale: La Regione Toscana e la Regione Emilia Romagna realizzeranno interventi mirati promo-pubblicitari e diretti al miglioramento dell'informazione e dell'accoglienza turistica della montagna compresa al confine tra le due Regioni.</p> <p>La Regione Toscana attiverà inoltre degli specifici interventi mirati a valorizzare anche l'area montana dell'Amiata che, anche se non strettamente connessa all'area principale d'intervento, completa l'offerta turistica della montagna Toscana.</p>
8	<p>RISULTATI ATTESI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzazione dell'offerta turistica sciistica 2. Riqualificazione del territorio 3. Destagionalizzazione dell'offerta turistica
9	<p>TEMPO PER L'ULTIMAZIONE DEL PROGETTO: 2009</p>

PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA

REGIONI	SPESE DELLO STATO (EX. ART. 5 L. 135/01) (Euro)	SPESA DELLE REGIONI (Euro)	SPESE DI PRIVATI (Euro)	SPESA TOTALE
TOSCANA	90.000,00	10.000,00		100.0000,00
Emilia-Romagna	100.000,00		12.000,00	112.0000,00
Totale	190.000,00	10.000,00	12.000,00	212.000,00

**PROGETTO INTERREGIONALE “VALORIZZAZIONE DEL TURISMO SCOLASTICO E GIOVANILE- FASE II”
SCHEMA DESCRITTIVA**

1	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: VALORIZZAZIONE DEL TURISMO SCOLASTICO E GIOVANILE- FASE II
2	DESCRIZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO: Il progetto prevede la promozione di itinerari turistico culturali e sportivi per incentivare il turismo scolastico. Il progetto riguarderà la valorizzazione delle opportunità storico-culturali-ambientali che le regioni forniscono nonché le informazioni sulla gestione e salvaguardia del territorio attraverso l'educazione ambientale. Saranno definiti specifici itinerari dedicati alle tematiche didattiche e realizzato specifico materiale ad uso degli insegnanti e degli studenti. Saranno messe in rete le strutture ricettive più adeguate alle esigenze giovanili (ostelli della gioventù, campeggi e strutture ricettive) e promossa la realizzazione di specifici pacchetti turistici rivolti alle scuole coinvolgendo vari operatori.
3	FINALITA': 1. Valorizzare il turismo storico-culturale-ambientale rivolto al turismo scolastico 2. Portare i giovani a scoprire il turismo culturale 3. Incrementare i flussi turistici e destagionalizzazione degli stessi
4	REGIONI PRESENTATRICI: <ul style="list-style-type: none">➤ Regione Toscana (capofila)➤ Liguria➤ Emilia➤ Lombardia➤ Puglia➤ Umbria➤ Sicilia

5	<p>SOGGETTI PARTECIPANTI: Tutte le Regioni: Enti Locali , APT , Comunità Montana , Consorzi, Imprese del settore turismo scolastico e didattico</p> <p>Regione UMBRIA: Imprenditori del settore, scuole e associazioni giovanili. Regione LIGURIA: Regione, Agenzia regionale per la promozione turistica, A.I.G., Operatori privati Regione LOMBARDIA: Province Lombarde, Direzione scolastica regionale</p>
6	<p>AMBITI TERRITORIALI INTERESSATI: Tutto il territorio regionale</p>
7	<p>INTERVENTI COMUNI ALLE REGIONI PARTECIPANTI: tipologia intervento 1 : creazione di un prodotto d'area "Scuola in vacanza" tipologia intervento 2 : azioni promozionali di supporto alla commercializzazione tipologia intervento 3 : realizzazione di materiali promo-pubblicitari</p> <p>INTERVENTI PREVISTI SPECIFICI DELLE REGIONI PARTECIPANTI Le regioni attueranno azioni promozionali in Italia ed all'estero, presso Istituti di cultura, Distretti scolastici , T.O, a sostegno della commercializzazione, realizzazione di materiali pubblicitari e divulgativi vari organizzazione di visite guidate presso itinerari particolarmente rilevanti per il target interessato, partecipazione a fiere di settore, identificazione di percorsi dedicati.</p>
8	<p>RISULTATI ATTESI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Creazione di pacchetti turistici legati a un turismo giovanile e scolastico nella zona tosc-umbra 2. Rilancio itinerari culturali storici-culturali-ambientali 3. Incremento dei flussi turistici e destagionalizzazione degli stessi 4. realizzazione di una struttura di accoglienza
9	<p>TEMPO PER L'ULTIMAZIONE DEL PROGETTO: ENTRO 36 MESI DALLA DATA DI AVVIO</p>

PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA

REGIONI	SPESE DELLO STATO (EX. ART. 5 L. 135/01) EURO	SPESA DELLE REGIONI (Euro)	SPESA PRIVATI (EURO)	SPESA TOTALE
TOSCANA	180.000,00	20.000,00		200.000,00
LIGURIA	135.000,00	15.000,00		150.000,00
SICILIA	100.000,8	11.111,20		111.112,00
EMILIA ROMAGNA	82.188,16		10.000,00	92.188,16
LOMBARDIA	90.000	10.000		100.000
PUGLIA	150.000	16.666,67		166.666,67
UMBRIA	36.000	4.000		40.000
totale	773.188,96	76.777,87	10.000,00	859.966,83

PROGETTO INTERREGIONALE “TERME D’ITALIA” - SCHEDA DESCRITTIVA

1	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: “TERME D’ITALIA”
2	<p>DESCRIZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO:</p> <p>Il progetto prevede una serie di azioni finalizzate a valorizzare le realtà Termali italiane. Sono previste specifiche misure riferite a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. coordinamento degli interventi e attività di animazione locale per la sensibilizzazione di EE.LL. e imprese; b. azioni promo-pubblicitarie sui mercati interno ed estero; c. interventi di formazione rivolti a operatori termali e turistici, addetti all’informazione turistica; d. sostegno alla qualificazione dei servizi offerti da consorzi turistici; e. realizzazione di eventi di grande richiamo.
3	<p>FINALITA’:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. valorizzazione dei territori interessati attraverso uno sviluppo sostenibile delle attività turistiche e terziarie; b. potenziamento della conoscenza dei fenomeni connessi al termalismo e al turismo termale e del benessere; c. sensibilizzazione del mondo medico/scientifico; d. creazione di segmenti innovativi di offerta anche riferiti al benessere; e. integrazione degli interventi promozionali connessi ai settori del turismo sportivo e delle produzioni agro-alimentari e artigianali; f. fidelizzazione dei turisti termali interessati ad un’offerta culturale/ambientale qualificata g. destagionalizzazione dei flussi turistici
4	<p>REGIONI PRESENTATRICI: TOSCANA (capofila), CALABRIA, EMILIA-ROMAGNA, LAZIO, LOMBARDIA, VENETO, SICILIA, PROV. AUTONOMA BOLZANO, PUGLIA</p>
5	<p>ALTRI PARTNER: <i>(pubblici e privati)</i></p> <p>Per la Regione Toscana: APT di tutto il territorio regionale e Consorzio Toscana termale; Per la Regione Emilia-Romagna: Apt Servizi; Unione di Prodotto Terme, Salute e Benessere Per la Regione Lombardia: Consorzio terme lombarde Per la Regione Veneto: Province Per la Provincia Autonoma di Bolzano: - FEDERTERME Italia</p>
6	AMBITI TERRITORIALI INTERESSATI:

	Intero territorio regionale e per la provincia autonoma il territorio provinciale
7	<p>INTERVENTI PREVISTI: (descrizione generale, per tipologia di intervento)</p> <p><i>Interventi comuni a tutte le Regioni partecipanti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Azioni di animazione e coordinamento degli interventi - Realizzazione di un marchio turistico di livello nazionale; - <i>definizione di una linea di comunicazione unitaria complessiva e della linea grafica;</i> - <i>realizzazione di azioni promo-pubblicitarie comuni</i> <p><i>Interventi specifici delle singole Regioni</i></p> <p>Per la Regione Toscana: Verifica e monitoraggio degli interventi attuati a livello locale; Costituzione di un data base; Azioni promopubblicitarie; Interventi per la qualificazione degli uffici di informazione e delle dotazioni degli stessi; Realizzazione segnaletica turistica; Realizzazione di un Seminario a carattere internazionale per la promozione e commercializzazione dell'offerta termale e del benessere.</p> <p>Per la Regione Emilia-Romagna: iniziative di promozione locale</p> <p>Per la Regione Lazio: mappatura di imprese e servizi connessi al termalismo, al turismo termale e al benessere; azioni promozionali pubblicitarie; qualificazione del personale specializzato</p> <p>Per la Regione Lombardia: verifica e monitoraggio insediamenti termali ed interventi attuativi a livello locale; costituzione di un data base; azioni promo-pubblicitarie e di comunicazione; interventi per la qualificazione dell'offerta.</p> <p>Per la Provincia di Bolzano: iniziative di promozione locale</p> <p>Per la Regione Veneto: analisi posizionamento prodotto terme; diffusione certificazione riferita ai diversi aspetti (ambientale/ecolabel, di sicurezza, di qualità); segnaletica e cartellonistica; azioni di diffusione e promozione.</p> <p>Per la Regione Sicilia: interventi per la qualificazione uffici informazione e delle dotazioni degli stessi, azione di supporto alla certificazione di qualità riferita ai diversi aspetti (ambientale/ecolabel, di sicurezza, di qualità); , azioni promo-pubblicitarie; seminari per conoscenza best practices;</p> <p>Per la regione Calabria: azioni promo-pubblicitarie e di comunicazione; interventi per la qualificazione dell'offerta</p>
8	<p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione di una rete regionale dei siti termali, - Attivazione di un sistema integrato di strutture turistico-ricettive e operatori turistici e fornitori di servizi collegi allo specifico dell'offerta termale; - Incremento dei flussi turistici e delle prestazioni termali
9	<p>TEMPO PER L'ULTIMAZIONE DEL PROGETTO:</p> <p>Anno 2008</p>

RIEPILOGO PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

Regioni	Anno 2005			
	Spesa Stato (ex. Art 5 L. 135/01) Euro	Spesa Regione Euro	Spesa privati Euro	Totale (2005)
Toscana	180.000	20.000,00		200.000
Emilia Romagna	50.000	0	10.000	60.000
Lombardia	45.000	5.000		50.000
Lazio	270.000	30.000		300.000
Sicilia	250.002	27.778		277.780
Bolzano	45.000	5.000		50.000
Calabria	240.752	26.750,00		267.502
Puglia	100.000	11.111,11		111.111,11
Totale	1.180.754	125.639,11	10.000	1.316.393,11

ALLEGATO A) – 9

SCHEDA DESCRITTIVA DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE

1	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: Sviluppo delle politiche interregionali del turismo. 2^ FASE
2	DESCRIZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO: Il progetto ha la finalità di sviluppare gli studi e le analisi in materia turistica sia sotto l'aspetto economico che in quello della legislazione turistica anche europea a supporto delle politiche regionali e delle scelte che il Coordinamento Interregionale è chiamato ad assumere. Le Regioni faranno riferimento al CINSEDO (assegnando allo stesso i finanziamenti concordati a seguito di apposito protocollo d'intesa) che a sua volta attiverà gli accordi con i soggetti deputati a realizzare il progetto e provvederà ad assumere gli atti contabili necessari. Un apposito Comitato di coordinamento, già composto da membri delle Regioni e delle Prov. Autonome, scelti dal Coordinamento interregionale e nominati dalla Conferenza dei Presidenti, è il soggetto che propone le tematiche da sviluppare e avente il compito di curare i rapporti con il CINSEDO.
3	FINALITA' : <ul style="list-style-type: none">➤ Analisi di fenomeni sociali, economici e legislativi di interesse per le politiche turistiche delle Regioni.➤ Formazione del personale regionale addetto al settore turismo o ad esso collegato.➤ Supporto all'attività della Commissione interregionale del turismo.
4	REGIONI PRESENTATRICI: 1. Tutte le Regioni e le Prov. autonome
5	SOGGETTI PARTECIPANTI: 1. Tutte le Regioni e le Prov. autonome 2. Cinsedo
6	AMBITI TERRITORIALI INTERESSATI Riguarda tutto il territorio nazionale.

7	<p>INTERVENTI PREVISTI (descrizione generale, per tipologia di intervento)</p> <p>Interventi comuni a tutte le Regioni e Province autonome:</p> <p style="padding-left: 40px;">tipologia intervento 1: Ricerche di settore, studi ed analisi.</p> <p style="padding-left: 40px;">tipologia intervento 2: Predisposizione di seminari e corsi di formazione per il personale delle Regioni e Prov. Autonome.</p> <p style="padding-left: 40px;">tipologia intervento 3: Assistenza per i lavori della Commissione turismo (consulenze, sito informatico ecc.)</p>
8	<p>RISULTATI ATTESI :</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Creazione di un punto di riferimento sul fenomeno turistico per il sistema delle Regioni italiane. ➤ Realizzazione di ricerche mirate sulla base delle esigenze regionali, attivazione di canali di scambio di esperienze con ambienti universitari, scientifici e di altri paesi europei. ➤ Aumento delle conoscenze specialistiche del personale regionale addetto al settore. ➤ Miglioramento della funzionalità della Commissione turismo.
9	<p>TEMPO PER L'ULTIMAZIONE DEL PROGETTO:</p> <p>Triennio 2006-2009</p>

RIEPILOGO PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA

	SPESA DELLO STATO (EX. ART 5 L. 135/01)	SPESA DELLE REGIONI	TOTALE
PIEMONTE	5.293,96	588,22	5.882,18
VALLE D'AOSTA	3.691,24	410,14	4.101,38
LOMBARDIA	10.551,65	1.172,41	11.724,05
P.A. BOLZANO	6.976,76	775,20	7.751,95
P.A. TRENTO	4.521,93	502,44	5.024,37
VENETO	13.482,87	1.498,10	14.980,96

FRIULI V.G.	4.352,63	483,63	4.836,25
LIGURIA	6.711,04	745,67	7.456,71
E. ROMAGNA	11.863,84	1.318,20	13.182,04
TOSCANA	10.485,31	1.165,03	11.650,35
UMBRIA	4.282,69	475,85	4.758,54
MARCHE	5.414,24	601,58	6.015,82
LAZIO	9.251,08	1.027,90	10.278,97
ABRUZZO	4.463,70	495,97	4.959,67
MOLISE	2.626,05	291,78	2.917,84
CAMPANIA	7.907,34	878,59	8.785,94
PUGLIA	5.034,99	559,44	5.594,43
BASILICATA	2.309,26	256,58	2.565,84
CALABRIA	4.303,86	478,21	4.782,07
SICILIA	6.495,33	721,70	7.217,03
SARDEGNA	4.980,25	553,36	5.533,61
TOTALE	135.000,00	15.000,00	150.000,00

Scheda descrittiva del programma interregionale.

1	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: Portale Telematico Interregionale di Promozione Turistica - II° Fase.
----------	---

2	DESCRIZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO: Il progetto si configura come una seconda fase del progetto precedentemente cofinanziato a valere sui fondi per gli anni 2003 e 2004. Il progetto si caratterizza per l'adesione di nuove Regioni e Province Autonome e per l'implementazione delle attività da parte di alcune Regioni già partecipanti allo scopo di arricchire l'offerta turistica complessiva del portale e dei siti dei partner. I due progetti pur essendo funzionalmente connessi si differenziano per la gestione degli aspetti amministrativi e contabili. Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un sistema telematico interregionale basato su tecnologia Web per la promozione dell'offerta turistica secondo le logiche di fruizione: – dell'utenza potenziale diffusa – di uno strumento di supporto ai front office innovativi e agli uffici di informazione anche attraverso l'utilizzo di aree riservate. L'iniziativa prevede una serie di prodotti articolati nelle seguenti macro-componenti: – Strumenti di portale federato, idonei a costituire l'infrastruttura di <i>browsing</i> , navigazione ed erogazione dei servizi – Strumenti di <i>browsing</i> geografico per la georeferenziazione delle entità di interesse turistico nonché di itinerari anche di livello interregionale; – Strumenti multicanale e di front end innovativi per l'alimentazione e la diffusione delle informazioni turistiche – Strumenti per l'analisi statistica dei dati strutturali del sistema di offerta turistica e di quelli relativi ai flussi turistici Fulcro del progetto è il portale interregionale che, mediante un sofisticato motore di ricerca indicizza le aree o le sezioni condivise dei portali regionali. I vantaggi attesi dal portale interregionale sono: – Unico punto d'accesso: da un solo portale si accede alle informazioni di tutti i portali regionali – Uniformità nella navigazione e nella presentazione del risultato: l'utente familiarizza una volta sola con il sistema di ricerca – Promuovere le risorse turistiche dell'Italia, valorizzando le iniziative promozionali regionali e interregionali.
----------	---

3	<p>FINALITA':</p> <p>Messa in rete Internet dell'offerta turistica delle diverse Regioni secondo una logica basata su di un Portale federato interregionale; Sviluppo di azioni promozionali, regionali e interregionali, complementari alle tradizionali mediante la messa in rete:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dell'informazione di interesse turistico - di stradari turistici e itinerari georiferiti. <p>Censimento e monitoraggio dell'offerta turistica; Realizzazione di strumenti innovativi di georeferenziazione e descrizione standardizzata delle strutture di interesse geografico e degli itinerari.</p>
4	<p>REGIONI e PROVINCE AUTONOME PRESENTATRICI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Abruzzo; 2 Basilicata; 3 P. A. Bolzano 4 Calabria; 5 Campania; 6 Emilia Romagna; 7 Friuli Venezia Giulia; 8 Lazio; 9 Liguria; 10 Lombardia; 11 Marche; 12 Piemonte; 13 Puglia;
	<ol style="list-style-type: none"> 14 Sardegna; 15 Sicilia; 16 Toscana; 17 P.A Trento; 18 Umbria; 19 Valle d'Aosta; 20 Veneto;

5	<p>SOGGETTI PARTECIPANTI: Le Regioni e Province Autonome presentatrici.</p> <p>Per la Regione Emilia-Romagna: partner operativo locale Studio Immagine SaS di Galli e Altamura</p>
6	<p>AMBITI TERRITORIALI INTERESSATI: Il territorio regionale delle Regioni e delle Province Autonome partecipanti.</p>
7	<p>INTERVENTI PREVISTI (descrizione generale, per tipologia di intervento)</p> <p>Analogamente alla prima Fase del progetto permangono nel nuovo progetto, per le Regioni le Province Autonome non già partecipanti i seguenti interventi comuni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Sviluppo e avviamento di un portale federato basato su un motore di ricerca che indicizzi le aree o le sezioni condivise dei singoli portali regionali; 2 Promozione del portale federato;
	<p>Interventi specifici delle Regioni e Province Autonome:</p> <p>Regione Abruzzo : Interventi evolutivi dei portali regionali turistici, anche finalizzati all'introduzione dei livelli di standardizzazione interregionale e all'avvio di azioni in sinergia con il progetto "Italia.it";</p> <p>Regione Basilicata: Interventi evolutivi dei portali regionali turistici, anche finalizzati all'introduzione dei livelli di standardizzazione interregionale e all'avvio di azioni in sinergia con il progetto "Italia.it";</p> <p>Regione Calabria: Interventi evolutivi dei portali regionali turistici, anche finalizzati all'introduzione dei livelli di standardizzazione interregionale e all'avvio di azioni in sinergia con il progetto "Italia.it"; Progettazione e realizzazione di un'applicazione, fruibile via Web, per l'analisi dei dati strutturali del sistema di offerta turistica e di quelli relativi ai flussi turistici, nonché per la conoscenza dei programmi di sviluppo dei sistemi turistici locali.</p> <p>Regione Campania: Interventi evolutivi dei portali regionali turistici, anche finalizzati all'introduzione dei livelli di standardizzazione interregionale e all'avvio di azioni in sinergia con il progetto "Italia.it";</p>

Realizzazione di:

stradari turistici con georeferenziazione e descrizione di entità di interesse turistico (strutture ricettive, itinerari, parcheggi, approdi, stazioni F.S., servizi);

itinerari turistici / naturalistici, ... a livello regionale ed interregionale;

sviluppo/evoluzione di sistemi di browser territoriale per la fruizione dei dati cartografici turistici;

Regione Emilia Romagna:

Interventi evolutivi dei portali regionali turistici, anche finalizzati all'introduzione dei livelli di standardizzazione interregionale e all'avvio di azioni in sinergia con il progetto "Italia.it";

Realizzazione di un network regionale che coinvolga tutti i centri di aggregazione dell'informazione turistica.

Regione Friuli Venezia Giulia:

Realizzazione di:

stradari turistici con georeferenziazione e descrizione di entità di interesse turistico (strutture ricettive, itinerari, parcheggi, approdi, stazioni F.S., servizi);

itinerari turistici / naturalistici, ... a livello regionale ed interregionale;

Sviluppo/evoluzione di sistemi di browser territoriale per la fruizione dei dati cartografici turistici;

Regione Lazio:

Interventi evolutivi dei portali regionali turistici, anche finalizzati all'introduzione dei livelli di standardizzazione interregionale e all'avvio di azioni in sinergia con il progetto "Italia.it";

Regione Liguria:

Interventi evolutivi dei portali regionali turistici, anche finalizzati all'introduzione dei livelli di standardizzazione interregionale e all'avvio di azioni in sinergia con il progetto "Italia.it";

Sviluppo/evoluzione di sistemi di browser territoriale per la fruizione dei dati cartografici turistici;

Realizzazione di sistemi multicanale per l'erogazione di informazioni turistiche tramite strumenti (ad esempio call center vocali, SMS, WAP, palmari, televideo, web TV).

Progettazione e realizzazione di un'applicazione, fruibile via Web, per l'analisi dei dati strutturali del sistema di offerta turistica e di quelli relativi ai flussi turistici, nonché per la conoscenza dei programmi di sviluppo dei sistemi turistici locali.

Regione Lombardia:

Interventi evolutivi dei portali regionali turistici, anche finalizzati all'introduzione dei livelli di standardizzazione interregionale e all'avvio di azioni in sinergia con il progetto "Italia.it";

Regione Marche:

Interventi evolutivi dei portali regionali turistici, anche finalizzati all'introduzione dei livelli di standardizzazione interregionale e all'avvio di azioni in sinergia con il progetto "Italia.it";

Regione Piemonte:

Interventi evolutivi dei portali regionali turistici, anche finalizzati all'introduzione dei livelli di standardizzazione interregionale e all'avvio di azioni in sinergia con il progetto "Italia.it";

Realizzazione di un network regionale che coinvolga tutti i centri di aggregazione dell'informazione turistica.

Regione Puglia:

Interventi evolutivi dei portali regionali turistici, anche finalizzati all'introduzione dei livelli di standardizzazione interregionale e all'avvio di azioni in sinergia con il progetto "Italia.it";

Realizzazione di sistemi multicanale per l'erogazione di informazioni turistiche tramite strumenti (ad esempio call center vocali, SMS, WAP, palmari, televideo, web TV).

Progettazione e realizzazione di un'applicazione, fruibile via Web, per l'analisi dei dati strutturali del sistema di offerta turistica e di quelli relativi ai flussi turistici, nonché per la conoscenza dei programmi di sviluppo dei sistemi turistici locali.

Regione Sardegna:

Interventi evolutivi dei portali regionali turistici, anche finalizzati all'introduzione dei livelli di standardizzazione interregionale e all'avvio di azioni in sinergia con il progetto "Italia.it";

Regione Sicilia:

Progettazione e realizzazione di un'applicazione, fruibile via Web, per l'analisi dei dati strutturali del sistema di offerta turistica e di quelli relativi ai flussi turistici, nonché per la conoscenza dei programmi di sviluppo dei sistemi turistici locali.

Regione Toscana:

Interventi evolutivi dei portali regionali turistici, anche finalizzati all'introduzione dei livelli di standardizzazione interregionale e all'avvio di azioni in sinergia con il progetto "Italia.it";

Provincia Autonoma di Trento:

Interventi evolutivi dei portali regionali turistici, anche finalizzati all'introduzione dei livelli di standardizzazione interregionale e all'avvio di azioni in sinergia con il progetto "Italia.it";

Regione Umbria:

Interventi evolutivi dei portali regionali turistici, anche finalizzati all'introduzione dei livelli di standardizzazione interregionale e all'avvio di azioni in sinergia con il progetto "Italia.it";

Regione Valle d'Aosta:

Interventi evolutivi dei portali regionali turistici, anche finalizzati all'introduzione dei livelli di standardizzazione interregionale e all'avvio di azioni in sinergia con il progetto "Italia.it";

Realizzazione di:

stradari turistici con georeferenziazione e descrizione di entità di interesse turistico (strutture ricettive, itinerari, parcheggi, approdi, stazioni F.S., servizi);

itinerari turistici / naturalistici, ... a livello regionale ed interregionale;
 Individuazione, attivazione e promozione di *front end* innovativi anche mediante il coinvolgimento degli operatori e l'utilizzo di punti informativi self service (info point);

Regione Veneto

Interventi evolutivi dei portali regionali turistici, anche finalizzati all'introduzione dei livelli di standardizzazione interregionale e all'avvio di azioni in sinergia con il progetto "Italia.it";

8 RISULTATI ATTESI:

1. Miglioramento della quantità e della qualità di informazioni turistiche e dei servizi da rendere disponibili in un contesto di Portale Web interregionale e mediante punti di accesso telematici diffusi sul territorio;
2. Sviluppo dell'innovazione tecnologica degli uffici di informazione e accoglienza ai turisti;
3. Sviluppo delle azioni promozionali del prodotto turistico attraverso l'utilizzo della rete Internet;
4. Promozione del marketing telematico dei progetti turistici tipici, per l'ottimizzazione della relativa commercializzazione in Italia e all'estero.

9 TEMPO PER L'ULTIMAZIONE DEL PROGETTO:

Tutti gli interventi si concluderanno entro 36 mesi dall'avvio.

10. PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA

REGIONI e PROVINCE A.	SPESA DELLO STATO (EX. ART 5 L. 135/01) Euro	SPESA DELLE REGIONI (Euro)	SPESA DI ALTRI ENTI PUBBLICI (Euro)	SPESA DI PRIVATI (Euro)	SPESA TOTALE (Euro)
Regione Abruzzo	108.000,00	12.000,00	-	-	120.000,00
Regione Basilicata	200.000,00	30.000,00	-	-	230.000,00
Provincia A. di Bolzano	76.500,00	8.500,00	-	-	85.000,00

REGIONI e PROVINCE A.	SPESA DELLO STATO (EX. ART 5 L. 135/01) Euro	SPESA DELLE REGIONI (Euro)	SPESA DI ALTRI ENTI PUBBLICI (Euro)	SPESA DI PRIVATI (Euro)	SPESA TOTALE (Euro)
Regione Calabria	180.000,00	20.000,00	-	-	200.000,00
Regione Campania	45.000,00	5.000,00	-	-	50.000,00
Regione Emilia Romagna	100.000,00	20.000,00	-	-	120.000,00
Regione Friuli Venezia Giulia	90.000,00	10.000,00	-	-	100.000,00
Regione Lazio	121.500,00	13.500,00	-	-	135.000,00
Regione Liguria	225.000,00	25.000,00	-	-	250.000,00
Regione Lombardia	18.000,00	2.000,00	-	-	20.000,00
Regione Marche	103.500,00	11.500,00	-	-	115.000,00
Provincia Piemonte	45.000,00	5.000,00	-	-	50.000,00
Regione Puglia	162.000,00	18.000,00	-	-	180.000,00
Regione Sardegna	103.500,00	11.500,00	-	-	115.000,00
Regione Sicilia	76.500,00	8.500,00	-	-	85.000,00
Regione Toscana	270.000,00	30.000,00	-	-	300.000,00
Provincia A. di Trento	124.833,32	13.870,37	-	-	138.703,69
Regione Umbria	103.500,00	11.500,00	-	-	115.000,00
Regione Valle d'Aosta	500.000,00	60.000,00	-	-	560.000,00
Regione Veneto	180.000,00	22.000,00	-	-	202.000,00
TOTALE (Euro)	2.832.833,32	337.870,37	-	-	3.170.703,69

SCHEDA DESCRITTIVA DEL PROGETTO INTERREGIONALE

1	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: ITINERARI TURISTICI DEI PAESAGGI D'AUTORE
2	<p>DESCRIZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO:</p> <p>Il progetto nasce dall'esigenza di valorizzazione dei territori delle diverse regioni coinvolte attraverso la definizione e promozione di itinerari sistemici, organizzati in circuiti regionali e interregionali, coordinati tra loro, legati ai luoghi celebrati dai grandi personaggi del mondo dell'arte, del cinema, della letteratura e della musica. Verranno create, implementate e/o aggiornate, così, mappa delle località che hanno avuto o che hanno un ruolo significativo nella vita e nell'opera di pittori, scultori, architetti, musicisti, registi, poeti e narratori, con l'obiettivo di dare vita a nuovi prodotti turistico-culturali stagionalizzanti.</p>
3	<p>FINALITA' :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Creazione di itinerari collegati in circuiti a livello regionale ed interregionale 2. Creazione di una rete nazionale degli Itinerari turistici dei Paesaggi d'Autore 3. Valorizzazione turistica-culturale stagionalizzata dei territori delle diverse regioni

4	<p>REGIONI PRESENTATRICI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. EMILIA-ROMAGNA (capofila) 2. TOSCANA 3. SARDEGNA 4. SICILIA 5. BASILICATA
5	<p>ALTRI PARTNER: <i>(pubblici e privati)</i></p> <p><u>Per la Regione Emilia-Romagna:</u> Università degli studi;</p> <p><u>Per la Regione Toscana:</u> Saranno individuati nel corso della realizzazione del progetto;</p> <p><u>Per la Regione Sardegna:</u> Enti Locali, Fondazioni culturali e/o parchi storico-letterari, Associazioni culturali;</p> <p><u>Per la Regione Sicilia:</u> Enti locali, Università degli studi;</p> <p><u>Per la Regione Basilicata:</u> Saranno individuati nel corso della realizzazione del progetto;</p>
6	<p>AMBITI TERRITORIALI INTERESSATI:</p> <p>Tutto il territorio delle Regioni presentatrici (Emilia-Romagna, Liguria, Toscana, Sardegna, Lombardia, Sicilia, Puglia, Basilicata)</p>

7 INTERVENTI PREVISTI: (descrizione generale, per tipologia di intervento)

Interventi comuni a tutte le Regioni partecipanti

- Implementazione data base interregionale;
- Implementazione e valorizzazione di un circuito nazionale dei "Paesaggi d'Autore";
- Realizzazione di una mostra multimediale da utilizzare in momenti diversi, nelle diverse regioni coinvolte nel Progetto;
- Implementazione di pubblicazioni dedicate bilingue (cartoguide, brochure, ecc.);
- Organizzazione di iniziative promozionali (redazionali, educational, Workshop, fiere, ecc.);
- Elaborazione di un progetto per la creazione di una rete europea degli itinerari d'autore.

Interventi specifici delle singole Regioni

Regione Emilia-Romagna:

- Censimento tematizzato dei personaggi più significativi e dei territori a loro collegati (case natali, monumenti, teatri, paesaggi di ispirazione, ecc.);
- Implementazione di itinerari turistici regionali strutturati che colleghino tra loro i diversi luoghi di ogni singolo personaggio;
- Implementazione di itinerari turistici interregionali legati a un personaggio "trasversale" a diverse Regioni;
- Iniziative di sensibilizzazione e/o aggiornamento professionale degli addetti pubblici (comuni, province, ecc.) e degli operatori turistici volti alla conoscenza degli itinerari creati;
- Realizzazione di iniziative ed eventi culturali, inclusi scambi di artisti, valorizzazione di giovani emergenti, per creare mostre e manifestazioni tematiche.

Regione Toscana:

- Ampliamento Censimento tematizzato dei personaggi più significativi e dei territori a loro

collegati (case natali, monumenti, teatri, paesaggi di ispirazione, ecc.) a livello regionale e interregionale;

- Iniziative promozionali e di pubblicizzazione;
- Azioni di animazione e coordinamento degli interventi

Regione Sardegna:

- Implementazione d'indagine e studio sui personaggi di valore storico, letterario, musicale, artistico e cinematografico dell'isola, e loro contestualizzazione territoriale culturale e ambientale
- Realizzazione di specifici Itinerari, con la collaborazione dei parchi storico-letterari e delle fondazioni culturali già attive, delle Associazioni legate ai paesaggi individuati, degli enti locali;
- Creazione di itinerari dedicati regionali ed interregionali legati ad un personaggio "trasversale" a diverse regioni;
- Attività seminariali e formative destinate ad operatori pubblici e privati legate ai personaggi e agli itinerari;
- Realizzazione di eventi e manifestazioni a livello regionale ed interregionale;

Regione Sicilia:

- Censimento tematizzato dei personaggi più significativi e dei territori a loro collegati (case natali, monumenti, teatri, paesaggi di ispirazione, ecc.);
- Implementazione di itinerari turistici regionali strutturati che colleghino tra loro i diversi luoghi di ogni singolo personaggio;
- Implementazione di itinerari turistici interregionali legati a un personaggio "trasversale" a diverse Regioni;
- Iniziative di sensibilizzazione e/o aggiornamento professionale degli addetti pubblici (comuni, province, ecc.) e degli operatori turistici volti alla conoscenza degli itinerari creati;
- Realizzazione di iniziative ed eventi culturali, inclusi scambi di artisti, valorizzazione di giovani emergenti, per creare mostre e manifestazioni tematiche.

	<p><u>Regione Basilicata:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Censimento tematizzato dei personaggi più significativi e dei territori a loro collegati (case natali, monumenti, teatri, paesaggi di ispirazione, ecc.); - Implementazione di itinerari turistici regionali strutturati che colleghino tra loro i diversi luoghi di ogni singolo personaggio; - Implementazione di itinerari turistici interregionali legati a un personaggio "trasversale" a diverse Regioni; - Realizzazione di iniziative ed eventi culturali, inclusi scambi di artisti, valorizzazione di giovani emergenti, per creare mostre e manifestazioni tematiche.
8	<p>RISULTATI ATTESI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica 2. Promozione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale dei centri "minori" inseriti nei circuiti tematici 3. Incentivazione del turismo scolastico e culturale
9	<p>TEMPO PER L'ULTIMAZIONE DEL PROGETTO: 36 mesi dall'avvio dei lavori</p>

RIEPILOGO PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

REGIONI	FINANZIAMENTO EX. ART 5 L. 135/01	FINANZIAMENTI REGIONALI	SPESA DI ALTRI ENTI PUBBLICI	SPESA DI PRIVATI	COSTO TOTALE
EMILIA-ROMAGNA	60.000,00	===	===	10.000,00	70.000,00
TOSCANA	36.000,00	4.000,00	===	===	40.000,00
SARDEGNA	180.000,00	20.000,00	===	===	200.000,00
SICILIA	100.000,80	11.111,20	===	===	111.112,00
BASILICATA	83.828,99	16.171,01	===	===	100.000,00
TOTALE	459.828,79	51.282,21	===	===	521.112,00

SCHEDA DESCRITTIVA DEL PROGETTO INTERREGIONALE

1	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: TERRA DEI MOTORI - FASE II
2	<p>DESCRIZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO:</p> <p>La straordinarietà del patrimonio motoristico italiano sia in termini quantitativi (numero di aziende, musei, collezioni private, autodromi, manifestazioni a tema, ecc.) sia in termini qualitativi, unitamente al grande interesse legato al tema “motori”, uno dei più amati a livello internazionale, definisce un valore territoriale che va ben al di là delle singole realtà locali.</p> <p>Partendo da tale presupposto, il progetto nella prima fase si è proposto di valorizzare tale patrimonio dando una maggiore organicità all’offerta territoriale attraverso azioni strutturali e di promozione per la valorizzazione di questo “marchio di eccellenza”.</p> <p>Con questa seconda fase, il progetto si propone di continuare la politica di valorizzazione del Patrimonio Motoristico sostenendo le azioni strutturali messe in campo e attuando ancora una politica di promozione che dia continuità alle azioni già promosse ma anche orientata verso nuove opportunità e target.</p>
3	<p>FINALITA’:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzazione del patrimonio motoristico esistente 2. Diversificazione e destagionalizzazione dell’offerta turistica 3. Definizione di strategie di sviluppo per il distretto in tutti i suoi potenziali aspetti 4. Formazione di figure professionali altamente qualificate

4	<p>REGIONI PRESENTATRICI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. EMILIA-ROMAGNA (capofila) 2. TOSCANA 3. LOMBARDIA 4. SICILIA
5	<p>ALTRI PARTNER: <i>(pubblici e privati)</i></p> <p><u>Per le Regioni Lombardia e Sicilia:</u> Enti e Istituzioni presenti sul territorio, aziende di settore ed altri soggetti interessati al settore motoristico</p> <p><u>Per la Regione Emilia-Romagna e Toscana:</u> APT, altri Enti e Istituzioni presenti sul territorio, aziende di settore ed altri soggetti interessati al settore motoristico</p>
6	<p>AMBITI TERRITORIALI INTERESSATI:</p> <p>Tutto il territorio delle Regioni presentatrici (Emilia-Romagna, Toscana, Lombardia e Sicilia)</p>
7	<p>INTERVENTI PREVISTI: (descrizione generale, per tipologia di intervento)</p> <p>Interventi comuni a tutte le Regioni partecipanti</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aggiornamento del Data-Base di messa in rete dell'esistente (case motociclistiche e automobilistiche, musei privati e pubblici, collezioni private, eventi, ecc..) ➤ Aggiornamento sito internet specifico ➤ Azioni di promozione turistica (fiere, eductour, eventi, ecc.) ➤ Ideazione ed esecuzione di una serie di presentazioni a scopo promozionale presso Enti pubblici e privati in Italia e all'estero (Università, Fiere estere di settore, Istituti Beni Culturali, ecc.)

Interventi specifici delle singole Regioni

Regione Emilia-Romagna:

- **Implementazione degli uffici informativi preesistenti dedicati al mondo dei motori ed eventuale creazione di altri nel territorio regionale.**
- **Interventi mirati a sostegno del reperimento di materiale inerente al mondo motoristico Emiliano Romagnolo in Italia ed all'estero presso privati, collezioni, enti ed istituzioni(Database, documentazione scientifica, Progetti, Oggetti etc.)**
- **Implementazione per la Scuola di restauro motoristico sui corsi già impostati ed eventuale introduzione di un nuovo corso per formatori.**
- **Interventi strutturali finalizzati al miglioramento della conservazione e fruibilità del patrimonio storico(collezioni pubbliche e private).**

Regione Toscana:

- **Attività di promozione locale**

Regione Lombardia:

- **Analisi e studi**
- **Azioni di promozione e comunicazione mirati**
- **Interventi finalizzati al miglioramento della fruibilità del patrimonio storico (collezioni pubbliche e private)**
- **Iniziative e progetti pilota anche in sinergia con altri partners pubblici e privati**

Regione Sicilia:

- **Azioni di promozione e animazione locale (manifestazioni, mostre, cataloghi, ecc.)**
- **Partecipazione ad eventi di settore**

8	<p>RISULTATI ATTESI:</p> <p>1. Incremento del turismo internazionale con particolare riferimento ai mercati tradizionalmente attratti dalla tematica motori (Germania, Inghilterra, Austria, Olanda)</p> <p>2. Integrazione del distretto all'interno del sistema economico locale</p>
9	<p>TEMPO PER L'ULTIMAZIONE DEL PROGETTO:</p> <p>36 mesi dall'avvio dei lavori</p>

RIEPILOGO PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

REGIONI	FINANZIAMENTO EX. ART 5 L. 135/01	FINANZIAMENTI REGIONALI	SPESA DI ALTRI ENTI PUBBLICI	SPESA DI PRIVATI	COSTO TOTALE
EMILIA-ROMAGNA	700.000,00	70.000,00	130.000,00	===	900.000,00
LOMBARDIA	45.000,00	5.000,00	===	===	50.000,00
TOSCANA	36.000,00	4.000,00	===	===	40.000,00
SICILIA	29.997,00	3.333,00	===	===	33.330,00
TOTALE	810.997,00	82.333,00	130.000,00	===	1.023.330,00

SCHEMA DESCRITTIVA DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE

1	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: OSPITALITA' nei BORGHI - itinerari turistici culturali nei centri storici minori - 2^ FASE
2	DESCRIZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO: <p>Il progetto “Ospitalità nei Borghi – 2^ Fase” nasce come complemento e integrazione della 1^ fase del progetto e prevede azioni di promozione e valorizzazione turistica di borghi che abbiano un potenziale di attrazione turistica, anche al fine di creare nuovi itinerari turistici e/o tematici.</p>
3	FINALITA: <ol style="list-style-type: none"> 1. valorizzare le aree dell'entroterra attraverso uno sviluppo turistico improntato sempre più alla qualità 2. valorizzare e promuovere quei borghi minori, anche costieri, che già possiedono caratteristiche di eccellenza o comunque peculiarità da far conoscere 3. promuovere reti di scambio e cooperazione tra comuni dotati di borghi con caratteristiche turistiche comuni 4. potenziare la diffusione di marchi di qualità relativi sia a caratteristiche turistico-ambientali che socio-culturali (es. Bandiere arancioni, villaggi fioriti, ecc...) ed eventuale inserimento dei borghi coinvolti in analoghi circuiti nazionali e internazionali 5. formare all'accoglienza le categorie lavorative che maggiormente impattano coi turisti.

4	<p>REGIONI PRESENTATRICI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Liguria 2. Emilia Romagna 3. Molise 4. Puglia 5. Toscana
5	<p>SOGGETTI PARTECIPANTI</p> <p>Regioni :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. LIGURIA - Regione, Comuni, Associazioni di categoria, Agenzia regionale di Promozione turistica 2. Emilia Romagna - Regione, Province di Forlì-Cesena e Ravenna, Comuni della collina-montagna delle Province di Forlì-Cesena e Ravenna, Comunità Montana dell'Appennino Cesenate, Comunità Montana dell'Appennino Forlivese, Comunità Montana dell'Acquacheta, Comunità Montana dell'Appennino Faentino, L'Altra Romagna srl, Apt Servizi Srl, Associazioni di categoria (ristoratori, albergatori, commercianti, ecc..), Pro Loco, Associazioni e Istituzioni culturali, Università, Touring Club Italiano 3. Molise - Regione, Comuni 4. Puglia - Regione, Comuni, Aziende di promozione turistica regionali 5. Toscana - Regione, Agenzia regionale di Promozione turistica, A.P.T.
6	<p>AMBITI TERRITORIALI INTERESSATI</p> <p>REGIONE 1. : Liguria - Tutto il territorio regionale</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Emilia-Romagna -Territorio dell'Appennino forlivese-cesenate e ravennate 3. Molise - Tutto il territorio regionale 4. Puglia - Tutto il territorio regionale 5. Toscana - Tutto il territorio regionale

7

INTERVENTI PREVISTI (descrizione generale, per tipologia di intervento)

INTERVENTI COMUNI A TUTTE LE REGIONI PARTECIPANTI

tipologia intervento : azioni promo-pubblicitarie

INTERVENTI SPECIFICI

REGIONE 1 - LIGURIA

tipologia intervento:

- Arredi urbani
- Partecipazione all'iniziativa "Borghi Fioriti" ed eventuale inserimento nel relativo club
- Azioni mirate alla certificazione di qualità
- Azioni promozionali
- Formazione per l'accoglienza

REGIONE 2 – Emilia Romagna

tipologia intervento:

- Organizzazione dell'iniziativa "Fior fior di borghi" –edizione 2007
- Azioni mirate alla creazione di un circuito regionale dei "borghi fioriti" e adesione ad un circuito internazionale
- Interventi di qualificazione dell'offerta turistica (in particolare, estensione del marchio di qualità turistico-ambientale "Bandiera Arancione")

REGIONE 3 - Molise

tipologia intervento:

- Arredi urbani
- Partecipazione all'iniziativa "Borghi Fioriti" ed eventuale inserimento nel relativo club
- Azioni promozionali

	<p>REGIONE 4 - PUGLIA</p> <p>tipologia intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Arredi urbani ➤ Partecipazione all’iniziativa “Borghi Fioriti” ➤ Azioni mirate alla certificazione di qualità (bandiere Arancioni) ➤ Azioni promo-pubblicitarie <p>REGIONE 5 - TOSCANA</p> <p>tipologia intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Azioni promozionali e pubblicitarie
8	<p>RISULTATI ATTESI :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Miglioramento appeal dei borghi anche attraverso un rinnovato arredo urbano 2. Partecipazione dei Comuni al Club Borghi Fioriti ed eventuale inserimento nel circuito europeo Villaggi Fioriti 3. Miglioramento dell’accoglienza 4. Maggior numero di Comuni con il marchio di qualità “bandiera arancione”
9	<p>TEMPO PER L’ULTIMAZIONE DEL PROGETTO:</p> <p>36 mesi dall’avvio del progetto</p>

RIEPILOGO PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA

REGIONI	SPESA DELLO STATO (EX. ART 5 L. 135/01) Euro	SPESA DELLE REGIONI (Euro)	SPESA DI ALTRI ENTI PUBBLICI (Euro)	SPESA DI PRIVATI (Euro)	SPESA TOTALE (Euro)
LIGURIA	135.000,00	15.000,00			150.000,00
EMILIA ROMAGNA	110.000,00	-----	20.000,00	10.000,00	140.000,00
MOLISE	84.600,00	9.400,00			94.000,00
PUGLIA	80.000,00	8.888,89			88.888,89
TOSCANA	45.000,00	5.000,00			50.000,00
Totale	454.600,00	38.288,89	20.000,00	10.000,00	522.888,89

PROGETTO INTERREGIONALE “TURISMO EQUESTRE” - SCHEDA DESCRITTIVA

1	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO <i>TURISMO EQUESTRE</i>
2	DESCRIZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO: <p>Il progetto si propone di migliorare e di promuovere l’offerta turistica equestre, intendendo quindi valorizzare l’equitazione praticata a stretto contatto con l’ambiente naturale. Tale tipologia di turismo dà l’opportunità di visitare luoghi non facilmente conoscibili e di essere praticato anche da semplici appassionati. Consente inoltre la scoperta del territorio senza alcun impatto di tipo ambientale ed ecologico. Si prevede di individuare e mappare differenti tipologie di percorsi e di itinerari praticabili a cavallo che possano costituire anche occasione di visita di luoghi di interesse naturalistico e storico. Si prevede, inoltre, di attrezzare e mettere in sicurezza una rete di ippovie esistenti al fine di offrire al turista un prodotto turistico completo. Il progetto, inoltre, consente di favorire lo sviluppo dell’ambiente rurale.</p>
3	FINALITA’: <p>rafforzamento delle azioni di promozione di un settore turistico in espansione; sostegno allo sviluppo economico delle zone rurali; diversificazione dei flussi turistici e decongestione delle mete turistiche.</p>
4	REGIONI PRESENTATRICI: <ul style="list-style-type: none"> ➤ VENETO (capofila) ➤ MOLISE ➤ SARDEGNA ➤ TOSCANA

5	<p>SOGGETTI PARTECIPANTI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Regione Veneto: Comunità montane, Enti Parco, Federazioni e/o associazioni sportive, Consorzi di promozione turistica, associazioni agrituristiche. 2) Regione Molise: Consorzi di promozione turistica, Federazioni e associazioni sportive, Comunità Montane. 3) Regione Sardegna: 4) Regione Toscana: Comunità montane, Enti Parco, Federazioni e/o associazioni sportive, Consorzi di promozione turistica, APT, Agenzia di promozione turistica.
6	<p>AMBITI TERRITORIALI INTERESSATI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Regione Veneto: territorio veneto (in particolare territori interessati da parchi e aree protette) 2) Regione Molise: tutto il territorio regionale. 3) Regione Sardegna: intero territorio regionale. 4) Regione Toscana: tutto il territorio regionale.
7	<p>INTERVENTI PREVISTI COMUNI ALLE REGIONI PARTECIPANTI:</p> <p>indagine sui punti di forza e di debolezza dell'offerta turistica regionale nel settore equestre; attività di comunicazione e di promozione attraverso varie tipologie di media; partecipazione ed organizzazione di eventi di promozione del turismo equestre o partecipazione ad eventi sportivi ippici.</p> <p>INTERVENTI PREVISTI SPECIFICI DELLE REGIONI PARTECIPANTI:</p> <p>REGIONE VENETO: individuazione e mappatura dei principali itinerari regionali percorribili a cavallo che presentino interesse naturalistico e storico; realizzazione di piccole infrastrutture di servizio e miglioramento dei percorsi e delle ippovie e loro messa in sicurezza; realizzazione e messa in opera di segnaletica e di cartelli informativi; assistenza tecnica e gestionale.</p> <p>REGIONE MOLISE: individuazione e mappatura degli itinerari regionali percorribili a cavallo; realizzazione di piccole infrastrutture (segnaletica, cartelli informativi); azioni promozionali.</p> <p>REGIONE SARDEGNA: indagine sulla tipologia di offerta turistica regionale nel settore dell'equiturismo; predisposizione di itinerari regionali percorribili a cavallo che presentino interesse naturalistico; studio e analisi delle strutture d'appoggio all'attività equestre; attività di promozione del turismo equestre e partecipazione a fiere di settore ed eventi sportivi.</p>

	REGIONE TOSCANA: azioni promozionali. individuazione e mappatura dei principali itinerari regionali percorribili a cavallo che presentino interesse naturalistico e storico.
8	RISULTATI ATTESI: <ul style="list-style-type: none"> ➤ valorizzazione dell'offerta equestre; ➤ riqualificazione del territorio; ➤ miglioramento delle condizioni di accoglienza e fruizione turistica delle ippovie.
9	TEMPO PER L'ULTIMAZIONE DEL PROGETTO: 3 anni dall'avvio delle attività

PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA

REGIONI	SPESE DELLO STATO (EX. ART. 5 L. 135/01) EURO	SPESA DELLE REGIONI (Euro)	SPESA DI ALTRI ENTI PUBBLICI (Euro)	SPESA DEI PRIVATI (Euro)	SPESA TOTALE (Euro)
VENETO	450.000,00	35.000,00	15.000,00		500.000,00
MOLISE	117.000,00	13.000,00			130.000,00
SARDEGNA	153.000,00	17.000,00			170.000,00
TOSCANA	45.000,00	5.000,00			50.000,00
TOTALE (EURO)	765.000,00	70.000,00	15.000,00		850.000,00

PROGETTO INTERREGIONALE “Turismo nel verde” - SCHEDA DESCRITTIVA

1	<p>DENOMINAZIONE DEL PROGETTO Turismo nel verde</p>
2	<p>DESCRIZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO:</p> <p>Il progetto si propone di valorizzare il patrimonio naturalistico dei parchi valorizzandone l’articolato complesso di iniziative ecocompatibili.</p> <p>L’obiettivo è di promuovere e far conoscere la fitta rete di Parchi (regionali e non) per sviluppare, anche in sinergia con altri progetti, un turismo legato alla qualità dell’ambiente, al relax, alla pratica dello sport nonché alla sensibilizzazione ed educazione verso un uso compatibile del territorio e di conoscenza del patrimonio naturalistico dei territori.</p> <p>Lo sviluppo del turismo in tali aree è mirato anche alla destagionalizzazione, allo sviluppo di nuove occasioni di lavoro, alla promozione e commercializzazione di prodotti tipici siano essi di carattere agro-alimentari che dell’artigianato.</p> <p>Riveste grande importanza anche il valore socio-didattico-educativo per i giovani che, in un rapporto aperto con il territorio scoprono il contatto con la natura e ne fanno propri i suoi valori le vulnerabilità predisponendosi ad un atteggiamento proattivo nei confronti del territorio.</p> <p>Il progetto può essere propedeutico ad una futura messa in rete dei parchi per una promozione unitaria.</p>
3	<p>FINALITA’:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rafforzamento delle azioni di promozione turistica delle aree interessate ➤ Organizzazione di eventi anche sportivi, culturali e di carattere innovativo (giro, tappe, percorsi sia costieri, che di montagna) ➤ Sostegno allo sviluppo economico delle zone interessate dal territorio dei parchi ed attigui finalizzato alla valorizzazione e recupero delle testimonianze storico – culturali locali e delle tradizioni artigianali, economiche e gastronomiche. ➤ Iniziative seminariali dirette all’aggiornamento del personale addetto alle aree attrezzate e dei punti accoglienza ➤ Penetrazione di nuovi mercati ➤ Fidelizzare l’utenza
4	<p>REGIONI PRESENTATRICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Regione Campania ➤ Regione Lombardia (capofila) ➤ Regione Toscana ➤ Regione Veneto
5	<p>SOGGETTI PARTECIPANTI: Regione Campania: Parco Regionale del Partenio, Associazionismo locale.</p>

	<p>Regione Lombardia: Enti parchi, Enti locali Regione Toscana: : Enti parchi , Comunità montane, Toscana Promozione, APT, Enti Locali Regione Veneto: Enti locali, Enti Parco, strutture associate di promozione turistica.</p>
6	<p>AMBITI TERRITORIALI INTERESSATI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Regione Campania: territorio del Parco Regionale del Partenio 2) Regione Lombardia : Principali parchi e riserve naturali del territorio 3) Regione Toscana: Principali parchi e riserve naturali del territorio 4) Regione Veneto: Principali parchi e riserve naturali del territorio ed aree limitrofe
7	<p>INTERVENTI PREVISTI COMUNI ALLE REGIONI PARTECIPANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Realizzazione di materiale promozionale ➤ Creazione di guide ➤ Partecipazione a fiere specializzate nell’offerta turistica e del settore legato alla tutela dell’ambiente. <p>INTERVENTI PREVISTI SPECIFICI DELLE REGIONI PARTECIPANTI:</p> <p>REGIONE CAMPANIA Interventi diretti al miglioramento della qualità dei servizi turistici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. implementazione della segnaletica e dei cartelli informativi e didattici; 2. interventi infrastrutturali quali completamento degli immobili e sistemazione delle aree esterne; 3. interventi di funzionalizzazione delle strutture (attrezzature, arredi, ecc...). <p>REGIONE LOMBARDIA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Interventi diretti al miglioramento dell’informazione e dell’accoglienza turistica in loco: 2) Implementazione della segnaletica e dei cartelli informativi e didattici, fruibili anche da escursionisti, trekkers, ecc.. 3) Creazione di nuovi punti accoglienza visitatori dove siano disponibili 4) Interventi infrastrutturali quali completamento e manutenzione delle reti ciclabili, sentieristiche, e mulattiere esistenti, realizzazione di aree attrezzate. 5) Formazione 6) Iniziative pilota e sperimentali per la promozione dei territori dei Parchi. <p>REGIONE TOSCANA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Interventi diretti al miglioramento dell’informazione 2) Creazione di nuovi punti accoglienza visitatori 3) Interventi promozionali

	<p>REGIONE VENETO:</p> <p>1) iniziative pilota e sperimentali per la promozione dei territori dei Parchi e della aree limitrofe;</p> <p>2) interventi infrastrutturali di miglioramento della visitabilità e della conoscenza del territorio (segnaletica, aree sosta, sentieri, etc.)</p> <p>3) promozione su varie tipologie di media.</p>
8	<p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Valorizzazione dell'offerta ➤ Riqualificazione del territorio ➤ Miglioramento delle condizioni di accoglienza e fruizione turistica delle aree dei parchi ➤ Sensibilizzazione sulla possibilità un turismo compatibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale che veda negli ambiti parco il coesistere di conservazione del patrimonio storico, culturale, paesaggistico e la possibilità di sviluppo economico e sociale.
9	<p>TEMPO PER L'ULTIMAZIONE DEL PROGETTO:</p> <p>Tre anni dall'avvio del progetto.</p>

PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA

REGIONI	SPESE DELLO STATO (EX. ART. 5 L. 135/01) EURO	SPESA DELLE REGIONI (Euro)	SPESA DI ALTRI ENTI PUBBLICI (Euro)	SPESA DEI PRIVATI (Euro)	SPESA TOTALE (Euro)
CAMPANIA	920.000,00	80.000,00			1.000.000,0
LOMBARDIA	170.800,00	11.200,00	30.000,00		212.000,0
TOSCANA	18.000,00	2.000,00			20.000,0
VENETO	215.891,76	24.108,24			240.000,0
TOTALE (EURO)	1.324.691,76	117.308,24	30.000,00		1.472.000,0

SCHEMA DESCRITTIVA DEL PROGETTO INTERREGIONALE

1	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: <u>NON SOLO GOLF (GOLF & MORE) - FASE II</u>
2	DESCRIZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO: <p>Il progetto si prefigge di promuovere le iniziative già avviate nella prima fase, che hanno portato alla realizzazione del catalogo Non solo Golf (Golf & More) e del sito web dedicato. Tali strumenti consentiranno di presentare agli operatori italiani e stranieri le offerte legate al mondo del golf presenti in diverse regioni italiane, al fine di costruire un'offerta turistica globale per tutto il territorio italiano specifica e di qualità.</p> <p>Trattandosi di un segmento turistico appetibile e non ancora del tutto esplorato sul territorio italiano, e che si rivolge ad una clientela esigente ma pronta alle novità e ad avvalersi di un'offerta ricca anche culturale ed enogastronomica, il prodotto Non solo Golf (Golf & More) è la giusta risposta per chi vuole abbinare momenti di svago ed una permanenza ricca di stimoli in un paese come l'Italia.</p> <p>Riteniamo pertanto che la produzione del catalogo e del sito web siano soltanto l'inizio di una campagna, che va continuata con adeguate azioni atte alla promozione dell'Italia golfistica rivolta a tutti quegli operatori e clienti che la potrebbero vedere come un'ulteriore ampliamento dell'offerta globale turistica italiana, anche in termini qualitativi del prodotto stesso.</p>
3	FINALITA': <ol style="list-style-type: none"> 1. Promozione del prodotto globale Golfistico italiano tra gli operatori interessati 2. Informazione e penetrazione sui mercati italiano ed estero 3. Organizzazione di eventi di comunicazione con il coinvolgimento di golfisti professionisti per attirare maggiore pubblico 4. Abbinamento del prodotto Non solo Golf (Golf & More) ad altre offerte italiane per una maggiore visibilità all'estero

4	<p>REGIONI PRESENTATRICI:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Regione Friuli Venezia Giulia2. Regione Emilia-Romagna3. Regione Lombardia4. Regione Toscana5. Regione Sicilia
5	<p>SOGGETTI PARTECIPANTI:</p> <p>Per tutte le Regioni partecipanti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Delegazioni o Comitati regionali della Federazione Golf2. Operatori turistici singoli e/o associati3. Club golfistici
6	<p>AMBITI TERRITORIALI INTERESSATI:</p> <p>I territori delle Regioni partecipanti</p>

<p>7</p>	<p>INTERVENTI PREVISTI COMUNI A TUTTE LE REGIONI PARTECIPANTI (descrizione generale, per tipologia di intervento):</p> <p>Azioni di promozione, da svolgersi solo se espressamente richieste dalle Regioni partecipanti, rivolte al coinvolgimento degli attori (associazioni del settore turistico e congressuale, tour operator, operatori coinvolti nel golf a livello europeo e internazionale, ecc.):</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione di interlocutori interessati al prodotto golfistico italiano, segmentazione dell'offerta - creazione di mailing list dedicata - ristampa e distribuzione mirata del catalogo Non solo Golf (Golf & More), preparazione di materiale promozionale da distribuire in occasione di eventi mirati - promozione sito Internet Non solo Golf (Golf & More), attraverso il sistema del Link exchange con siti di interesse comune <p>Altre azioni promozionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione workshop ed educational dedicati itineranti, coinvolgenti i territori di tutte le regioni aderenti - partecipazione alle principali Fiere del settore golf, business travel, incentive (International Golf Travel Market, etc) - partecipazione con stand e degustazione vini e prodotti tipici delle Regioni alle manifestazioni golfistiche di rilievo in Europa - azioni pubblicitarie mirate (su riviste specializzate straniere, su riviste economiche, sugli annuari delle testate di golf) - contatti con Tour Operator specializzati nel prodotto Golf per inserimento cataloghi <p>INTERVENTI SPECIFICI DELLE SINGOLE REGIONI:</p> <p><u>Regioni Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana, Sicilia:</u></p> <p>Interventi di promozione, partecipazione a fiere ed eventi del settore</p>
<p>8</p>	<p>RISULTATI ATTESI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Maggiore promozione delle informazioni relative all'offerta e messa a sistema del prodotto golfistico 2. Incremento e destagionalizzazione dei flussi turistici legati al prodotto Golf

9	TEMPO PER L'ULTIMAZIONE DEL PROGETTO: 36 mesi dalla data dell'approvazione del progetto
----------	---

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

REGIONI	SPESA DELLO STATO (EX. ART 5 L. 135/01) Euro	SPESA DELLE REGIONI (Euro)	SPESA DI ALTRI ENTI PUBBLICI (Euro)	SPESA DI PRIVATI (Euro)	SPESA TOTALE (Euro)
FRIULI VENEZIA GIULIA	161.100,00	17.900,00	----	----	179.000,00
LOMBARDIA	45.000,00	5.000,00	----	----	50.000,00
EMILIA - ROMAGNA	70.000,00	----	----	7.800,00	77.800,00
TOSCANA	27.000,00	3.000,00	----	----	30.000,00
SICILIA	170.001,00	18.889,00	----	----	188.890,00
TOTALE	473.101,00	44.789,00	----	7.800,00	525.690,00